

MOZIONE

- Per aiutare gli allievi che ne hanno bisogno a colmare le lacune causate dalla sospensione delle lezioni
- Per favorire lo sviluppo accelerato ed efficace della didattica digitale

del 22 giugno 2020

La scuola, a tutti i livelli, è stata messa a dura prova dall'emergenza sanitaria. Gli allievi si sono ritrovati dall'oggi al domani privati della normale attività scolastica in presenza, impartita da docenti, in aula, con altri bambini e ragazzi con i quali collaborare e condividere difficoltà e soddisfazioni. In questa situazione anomala e per molti aspetti destabilizzante, l'insegnamento a distanza tramite la tecnologia si è dimostrato una risorsa preziosa per allievi e insegnanti e ha sviluppi promettenti.

Con la presente mozione proponiamo l'introduzione di alcune misure volte sia a colmare le lacune causate dalla sospensione delle lezioni sia a favorire lo sviluppo della didattica digitale. Molti allievi e allieve, senza la presenza fisica dei loro insegnanti e spesso costretti a condividere lo spazio di lavoro con gli altri membri della famiglia o rimasti forzatamente soli per diverse ore al giorno, dopo due mesi di lockdown manifestano una regressione nel percorso formativo. Tale regressione non ha risparmiato nessuno, ma ha infierito particolarmente su chi, in famiglia, vive già situazioni difficili o ha difficoltà scolastiche accumulate in precedenza.

Per questo motivo, e per evitare che le vacanze estive peggiorino le lacune accumulate e rafforzino il divario esistente fra allievi di estrazione socioeconomica diversa, **proponiamo di dotare la scuola di mezzi straordinari**. Per garantire a tutti il diritto a una buona formazione bisogna dare la possibilità a chi ne ha bisogno di recuperare e consolidare argomenti studiati a casa spesso in modo approssimativo oppure non assimilati.

Per quanto riguarda le lezioni a distanza, è troppo presto per esaminare i risultati fin qui ottenuti sul piano dell'apprendimento, tuttavia a questa modalità di formazione va riconosciuto il merito di aver mantenuto, laddove è arrivata, un legame tra gli allievi e i loro docenti. L'insegnamento per il tramite della tecnologia digitale ha delle potenzialità che, se opportunamente sfruttate, possono essere di aiuto in ogni momento dell'attività scolastica quotidiana, e non solo nel malaugurato caso di dover far fronte a un altro lockdown.

È risaputo che l'uso corretto della tecnologia richiede all'allievo competenze ben precise, tra cui quella di saper lavorare in modo indipendente e responsabile. Tali capacità vanno costruite e allenate lavorando con materiali elaborati a questo scopo, calibrati sugli obiettivi da raggiungere e sui bisogni degli allievi.

L'elaborazione di materiali adeguati richiede un lavoro specifico, svolto dagli insegnanti in stretta collaborazione tra loro ed è utile anche per introdurre la circolarità fra le diverse materie, come auspicato nel nuovo piano di studio.

Per le ragioni sopra esposte, e anche per fare in modo che questi strumenti siano a disposizione dei vari istituti scolastici il più celermente possibile, il Gruppo PS chiede di:

- mettere a disposizione un pacchetto di ore per due settimane prima di iniziare la scuola (a partire dal 15 agosto) per colmare le lacune comprovate derivanti dalla quarantena e ripartire in settembre con gli strumenti necessari ad affrontare l'anno scolastico con tranquillità. Si tratta di un onere eccezionale, assunto dal docente su base volontaria e dietro pagamento del docente;
- potenziare i doposcuola (nell'intento di dare agli allievi che lo ritengono necessario la possibilità di colmare delle lacune veramente gravi);

- riconoscere un quantum variabile (da 1 a 3 giorni) “fatturabile” nel minimo di 8 giorni per il quadriennio in corso per l’apprendimento di moodle, teams, ecc. che praticamente tutti gli insegnanti hanno dovuto fare nei mesi scorsi;
- mettere a disposizione un monte ore speciale nel corso dell’anno e finché serve per continuare l’elaborazione di una didattica digitale.

Fra le misure sopraelencate, le prime due, concernenti il recupero scolastico degli allievi che ne hanno bisogno, sono importanti anche per gli allievi delle scuole elementari perché stanno ponendo le basi della loro alfabetizzazione, perciò anche gli istituti scolastici comunali dovrebbero poter far capo a queste misure.

Concludiamo augurandoci che le indicazioni da noi proposte dopo aver sentito le opinioni di una parte del corpo insegnante, trovino un concreto sviluppo in tempi rapidi.

Per il gruppo PS

Daniela Pugno Ghirlanda

Bang - Biscossa - Buri - Corti

Durisch - Garbani Nerini -

Ghisletta - La Mantia - Lepori

Lurati Grassi - Riget - Sirica